



Con Ezio Roviada abbiamo ripercorso la nascita, lo sviluppo e la fine del Sessantotto in Italia; vista da uno studente della Statale di Milano, come era lui allora, da un "leader" come ce lo hanno descritto altri. I motivi di un'esplosione di proteste e rivendicazioni, la prima delle quali, racconta, era per "il diritto alla felicità".

I gruppi politici, il costume, gli scontri con la polizia e con i fascisti. E il bilancio. Personale e *collettivo*. Ovviamente.